



FOGLIO DI COLLEGAMENTO E DI INFORMAZIONE DELLA DIOCESI DI GUBBIO

INTRODUZIONE DI MONS. VESCOVO

AGENDA DEL VESCOVO

VISITA PASTORALE

STAZIONI QUARESIMALI 2010

SORELLE DEL PICCOLO TESTAMENTO DI S. FRANCESCO

BASILICA S. UBALDO

CORSO PER OPERATORI PASTORALI PARROCCHIALI

DALLA CARITAS

AZIONE CATTOLICA

PASTORALE GIOVANILE

NOI CATECHISTI

LITURGIA

Carissimi,
mercoledì 17, con l'austera liturgia de *Le Ceneri*, inizia il tempo della Quaresima. È questo l'appuntamento più importante del mese. La liturgia quaresimale ci prende per mano e ci guida verso la Pasqua del Signore. La Quaresima è il tempo dell'ascolto della Parola di Dio e il momento più favorevole per compiere una revisione della propria vita. Nei quaranta giorni quaresimali la Parola proclamata dalla liturgia quotidiana e domenicale c'inviterà ad un serio esame di coscienza: la vita che conduciamo ogni giorno, i rapporti con i fratelli, con tutti quelli che incrociamo quotidianamente, è in sintonia con quanto ci dice il Signore?

Seguire il Signore Gesù, diventare suoi discepoli, renderà la nostra esistenza più serena e questo sarà il dono più bello che potremo fare, oltre che a noi stessi, a chi ci sta vicino. In particolare sarà per i genitori cristiani il modo più efficace per trasmettere la fede ai figli, in coerenza con l'impegno che si sono assunti il giorno del loro battesimo.

Nel tempo della Quaresima avrò anche la gioia d'incontrare i fedeli della diocesi nelle Stazioni quaresimali che, secondo una tradizione ormai consolidata, mi vedrà il mercoledì a Gubbio e il venerdì a Umbertide alle ore 21, la domenica alle ore 18 a Gubbio, sempre nella chiesa di San Francesco, per l'unica S. Messa nella città. Cercheremo di convertirci insieme alla scuola di Gesù nostro maestro e guida.

Mentre vi scrivo queste righe ho il cuore colmo di gioia per la visita pastorale che sto compiendo nelle parrocchie di Torre e Spada. La stessa gioia l'ho sperimentata nella visita che ho già realizzato nelle parrocchie di Carbonesca e Colpalombo. Ho visto all'opera presbiteri zelanti e amati dai fedeli, pur non mancando qualche amarezza. Ma anche questa fa parte della vita ed è il frutto della fragilità umana.

A tutti auguro una Santa Quaresima, ma in particolare l'augurio, accompagnato dalla preghiera, è rivolto ai presbiteri, ai diaconi, ai religiosi e alle religiose, ai seminaristi e a quanti sono chiamati a svolgere un servizio nelle comunità parrocchiali.

Maria, la madre di Gesù, il nostro patrono sant'Ubaldo e i Santi venerati nelle nostre comunità parrocchiali, ci siano mediatori della benedizione del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

+ Mario, vescovo

 **AGENDA****FEBBRAIO 2010**

- lunedì 1 ore 10.00 presso il seminario regionale incontro mensile della C.E.U.
- martedì 2 14^a Giornata per la vita consacrata
ore 10.00 presso la Cattedrale di Città di Castello, Santa Messa nell'anniversario della morte di S. Ecc. Mons. Carlo Urru, già vescovo di Città di Castello
ore 18.00 Chiesa di San Francesco mons. Mario Ceccobelli presiederà la Celebrazione Eucaristica in occasione della Giornata Mondiale per la Vita Consacrata
- mercoledì 3 ore 16.30 mons. Mario Ceccobelli presiederà la S. Messa presso la Chiesa di S. Biagio
ore 21.00 - Cappella del seminario, Cenacolo familiare vocazionale
- giovedì 4 ore 15.00 - S. Filippo, Corso assistenti familiari
ore 21.00 presso il Centro Pastorale "San Filippo" incontro del comitato per l'anno giubilare di S. Ubaldo
- sabato 6 ore 16.00 presso la Parrocchia di Cristo Risorto mons. Pietro Bottaccioli presiederà la S. Messa in occasione della Giornata del Malato
ore 21.00 presso la Basilica di S. Ubaldo veglia di preghiera in occasione della Giornata per la vita
- domenica 7 32^a Giornata per la vita
ore 16.00 - Oratorio don Bosco incontro delle Salesiane cooperatrici
- lunedì 8 ore 10.00 in Assisi, inaugurazione del Seminario Regionale dopo i lavori del terremoto
ore 18.30 presso il Seminario diocesano incontro mensile dei diaconi
- dall'8 al 12 mons. Mario Ceccobelli è al Corso di Esercizi Spirituali
- martedì 9 ore 20.45 - S. Filippo, Corso di formazione per operatori pastorali parrocchiali
- giovedì 11 18^a Giornata del malato
ore 10.00 - visita in ospedale; ore 15.30 - S. Francesco, S. Messa
ore 10.00 presso il seminario diocesano mensile ritiro del Clero
ore 15.00 - S. Filippo, Corso assistenti familiari
- venerdì 12 Scuola diocesana di teologia
ore 18.00 - S. Filippo, "Incontro su tema a scelta" (Azione Cattolica)
ore 18.30 presso il seminario diocesano incontro del Consiglio Pastorale per gli Affari Economici
- sabato 13 ore 18.00 presso la Chiesa di S. Filippo mons. Mario Ceccobelli presiede la Celebrazione Eucaristica per i Cavalieri del S. Sepolcro
- mercoledì 17 Le Ceneri (digiuno e astinenza)
Inizio quaresima di Carità e delle stazioni quaresimali in Città
ore 17.30 presso la Parrocchia di Padule inizio della Visita Pastorale, mons. Vescovo presiederà la Celebrazione Eucaristica
- venerdì 19 Scuola diocesana di teologia
ore 21.00 - Chiesa di S. Filippo, riflessione su Gesù
Inizio delle Stazioni quaresimali a Umbertide
- sabato 20 ore 21.00 presso la Parrocchia di Madonna del Prato celebrazione per le comunità neocatecumenali
- domenica 21 ore 15.00 ritiro mensile delle suore
ore 18.00 presso la Chiesa di S. Francesco mons. Mario Ceccobelli presiede la S. Messa in occasione delle stazioni quaresimali domenicali

- lunedì 22 ore 21.00 presso la Cappella del Seminario S. Messa presieduta da mons. Vescovo nell'anniversario della morte di d. Giussani
- martedì 23 ore 20.45 - S. Filippo, Corso di formazione per operatori pastorali parrocchiali
- venerdì 26 Scuola diocesana di teologia
ore 18.00 - S. Filippo, "Sessualità, matrimonio e verginità" (Azione Cattolica)
- domenica 28 ore 15.00 presso la Parrocchia di Cristo Risorto festa delle Teste Argentate

VISITA PASTORALE DEL VESCOVO MONS. MARIO CECCOBELLI

23 gennaio – 06 febbraio 2010

PROGRAMMA

- Sabato **23 gennaio** – ore 15:00 – Saluto ai ragazzi del Catechismo c/o le aule della scuola elementare di Torre bassa;
ore 16:30 – S. Messa di apertura Visita Pastorale c/o prefabbricato a Torre b., seguirà un **brindisi per l'Eugubino dell'anno**;
- Domenica **24 gennaio** – ore 13:30 – Saluto alla festa della "Concia del maiale" c/o PRO LOCO a Torre bassa;
ore 20:00 – Saluto alla festa della "Concia del maiale" c/o ANSPI a Spada;
- Martedì **26 gennaio** – ore 09:30 – Visita agli ammalati e agli anziani zona Torre alta;
ore 21:00 – Incontro con i genitori dei ragazzi del Catechismo;
- Mercoledì **27 gennaio** – ore 09:30 – Visita agli ammalati e agli anziani zona Torre bassa;
ore 21:00 – Adorazione Eucaristica nella Chiesa di Torre alta;
- Giovedì **28 gennaio** – ore 10:00 – Incontro con la Scuola Materna di Spada
ore 11:00 – Incontro con la Scuola Elementare di Torre;
ore 21:00 – Incontro con l'associazione ANSPI a Spada;
- Domenica **31 gennaio** – ore 15:30 – Liturgia dei Defunti nella Chiesa di Torre alta, in processione si raggiunge il Cimitero per una preghiera;
- Lunedì **01 febbraio** – ore 09:30 – Visita zona Vignoli – Dondana – Torre dell'Olmo;
ore 21:00 – Incontro con Catechisti, Animatori e Collaboratori;
- Martedì **02 febbraio** – ore 21:00 – Incontro con l'Associazione PRO LOCO di Torre
- Mercoledì **03 febbraio** – ore 09:30 – Visita agli ammalati e agli anziani zona Spada;
ore 21:00 – Incontro con i Consigli Pastorale e Affari Ec. Parrocchiali;
- Giovedì **04 febbraio** – ore 11:00 – Visita zona Saonda – Montefiore;
ore 18:00 – Incontro con i giovani del Dopo Cresima e loro genitori c/o prefabbricato Torre bassa;
- Venerdì **05 febbraio** – ore 21:00 – Incontro con i protagonisti della "Passione" ed i coristi del "Miserere" c/o prefabbricato di Torre bassa;

Sabato **06 febbraio** – ore 15:00 – Incontro con il mondo del lavoro c/o prefabbr. Torre b.;
ore 16:30 – S. Messa di chiusura Visita Pastorale e saluto.

DIOCESI DI GUBBIO
QUARESIMA – PASQUA 2010

Itinerario di Fede

TURNI DELL'ADORAZIONE EUCARISTICA NELLE CHIESE DELLA CITTÀ

Domenica 14 febbraio	Mercoledì 17 febbraio	Monastero delle Cappuccine
Giovedì 18 febbraio	Domenica 21 febbraio	Parrocchia di S. Secondo
Lunedì 22 febbraio	Mercoledì 24 febbraio	Cappella Oratorio don Bosco
Giovedì 25 febbraio	Domenica 28 febbraio	Parrocchia di S. Martino
Lunedì 1 marzo	Mercoledì 3 marzo	Monastero di S. Antonio
Giovedì 4 marzo	Domenica 7 marzo	Chiesa di S. Francesco
Lunedì 8 marzo	Mercoledì 10 marzo	Istituto Maestre Pie Filippini
Giovedì 11 marzo	Domenica 14 marzo	Parrocchia di S. Agostino
Lunedì 15 marzo	Mercoledì 17 marzo	Parrocchia di Madonna del Ponte
Giovedì 18 marzo	Domenica 21 marzo	Parrocchia di Madonna del Prato
Lunedì 22 marzo	Mercoledì 24 marzo	Chiesa di S. Maria
Giovedì 25	Domenica 28 marzo	Parrocchia di S. Giovanni
Lunedì 29 marzo	Mercoledì 31 marzo	Chiesa di S. Croce
Domenica 4 aprile	Mercoledì 7 aprile	Parrocchia di S. Pietro
Giovedì 6 maggio	sabato 8 maggio	Chiesa di S. Girolamo

STAZIONI QUARESIMALI INFRASETTIMANALI

I Stazione	Mercoledì delle Ceneri – 17 febbraio	da S. Croce a S. Secondo
II Stazione	Mercoledì 24 febbraio	da S. Secondo a S. Martino
III Stazione	Mercoledì 3 marzo	da S. Martino a S. Francesco
IV Stazione	Mercoledì 10 marzo	da S. Pietro a S. Agostino
V Stazione	Mercoledì 17 marzo	dalle Cappuccine alla Madonna del Prato
VI Stazione	Mercoledì 24 marzo	da S. Maria a S. Giovanni
VII Stazione	Martedì 30 marzo	da S. Giovanni, ove avverrà la

Celebrazione Penitenziale, a S. Croce per la conclusione delle Stazioni

STAZIONI QUARESIMALI DOMENICALI IN CITTÀ

Nelle Domeniche di Quaresima **21 - 28 febbraio e 7 - 14 - 21 marzo** sono sospese le Messe Vespertine in tutte le Chiese della Città per partecipare numerosi alla Celebrazione presieduta dal Vescovo nella **Chiesa di San Francesco, alle ore 18.00.**

A UMBERTIDE

Venerdì 19 febbraio e 12 marzo: liturgia stazionale nella Chiesa Collegiata
Venerdì 26 febbraio– 19 marzo: liturgia stazionale nella Chiesa Cristo Risorto
Venerdì 5 marzo liturgia stazionale nella Chiesa di S. Maria e venerdì 26 marzo celebrazione penitenziale nella Chiesa di S. Francesco.

Sorelle del piccolo Testamento di S. Francesco

Per dare continuità alla Missione “Giovani x i Giovani” vissuta dal 16 al 21 agosto proponiamo un cammino di catechesi, a partire dalla Parola di Dio, aperto a tutti.

Le catechesi dal tema: “Le relazioni di Gesù” si terranno presso la Chiesa di San Filippo – Via Cairoli – alle ore 20.45. di seguito proponiamo il calendario degli incontri:

19 febbraio

26 marzo

23 aprile

Basilica di S. Ubaldo

In occasione della proclamazione, da parte di Benedetto XVI, dell’Anno Sacerdotale, **tutti i giovedì alle ore 21.00 presso la Basilica di Sant’Ubaldo, i sacerdoti i religiosi e i fedeli tutti sono invitati all’ Adorazione Eucaristica, per pregare per i sacerdoti e la loro missione e anche per le vocazioni.**

Corso di Formazione per operatori pastorali parrocchiali

Dagli incontri del Consiglio pastorale diocesano è emersa l’esigenza di organizzare un corso di formazione per gli operatori pastorali parrocchiali, al fine di acquisire le chiavi di lettura necessarie all’attuazione del progetto *Famiglia diventa ciò che sei* e di individuare conseguenti strumenti utili all’elaborazione di un piano operativo parrocchiale.

Il corso si baserà su una metodologia operativa e si articolerà sui seguenti temi:

- ***L’uomo al centro di ogni progetto educativo***
- ***“Chi è l’uomo?”: le dimensioni dell’essere umano nell’unità della persona.***
- ***Educarsi ed educare all’avventura auto-formativa***
- ***Educatore ed educando: rapporti e ruoli nei percorsi di crescita umana e cristiana.***
- ***L’ascolto: punto di partenza e strategia ricorrente dell’iter formativo***
- ***Dio educa il Suo popolo: la Parola del Signore parametro e alimento del “cammino” di identità***
- ***Lavorare in rete: senso e caratteristiche del progetto – base per “camminare insieme”***
- ***Programmare la pastorale nelle singole realtà in rapporto al progetto comune***
- ***La metodologia: requisiti e miniesempi di un lavoro operativo-creativo***

Per necessità pratiche si propone un calendario, che non ha un carattere di rigidità, ma potrà essere modificato in relazione alle eventuali esigenze dei partecipanti. Calendario degli incontri:

9 – 23 febbraio

9 – 23 marzo

11 aprile

Il corso si terrà presso il “Centro Pastorale San Filippo”, e avrà inizio alle 20.45. É gratuito.

**Caritas
Diocesana**

ASSEMBLEA DELLE CARITAS PARROCCHIALI

L’appuntamento è per DOMENICA 7 FEBBRAIO alle ore 15.30 presso il **Centro Pastorale di San Filippo** (via Cairoli, ingresso da via Gioia). Sarà con noi Padre Vittorio Viola, direttore della Caritas Diocesana di Assisi-Nocera-Gualdo.

PROGRAMMA

Ore 15.30: accoglienza e preghiera

Ore 16.00: le Caritas Parrocchiali o Zonali presentano brevemente i loro servizi, attività, iniziative...

Ore 16.30: intervento di Padre Vittorio sul tema del rapporto tra carità, catechesi e liturgia (principi, implicazioni pastorali, piste operative).

Ore 17.15: pausa-merenda

Ore 17.45: gruppi di discussione e approfondimento

Ore 18.30: momento assembleare finale al termine del quale verrà presentata la raccolta diocesana della Quaresima di Carità.

La conclusione dell'incontro è prevista per le ore 19.15.

Sono calorosamente invitati i parroci e gli animatori Caritas.

EMERGENZA HAITI

Anche la nostra Diocesi si è attivata in favore della popolazione di Haiti colpita dal devastante terremoto del 12 gennaio. Domenica 24 gennaio tutte le parrocchie hanno aderito alla raccolta indetta dalla Conferenza Episcopale Italiana per sostenere gli interventi di Caritas Italiana, che ha già contribuito con 1 milione di euro. La situazione ad Haiti resta di piena emergenza; si conta che nella capitale Port-au-Prince ci siano ancora 800.000 senzatetto. Caritas Haiti, in collaborazione con Caritas Italiana e le altre Caritas, ha già distribuito cibo, acqua e generi di prima necessità a oltre 50.000 persone. Da pochi giorni è operativo il nuovo piano di emergenza che prevede di raggiungere nei prossimi due mesi circa 200.000 persone.

In particolare si stanno distribuendo kit con razioni di alimenti in scatola sufficienti 15 giorni per una famiglia di 5 persone: legumi, sardine, cracker, riso, latte, succhi di frutta, olio.

La Caritas fornisce anche assistenza sanitaria presso l'ospedale San Francesco di Sales, nel centro della capitale, dove sono state riattivate tre sale operatorie, un laboratorio e apparecchiature radiografiche ed è stata attivata una banca del sangue. Accanto all'ospedale sono state allestite 8 tende per le cure di prima necessità.

Anche l'ospedale di Petit Goave è ora operativo ed è stato riaperto il dispensario.

Sono stati attivati altri 6 centri per la distribuzione di medicinali e per facilitare misure di prevenzione e di igiene.

La Caritas ha riaperto un reparto presso l'ospedale Nostra Signora di Lourdes, dove opera un team medico con un chirurgo generale, un chirurgo ortopedico, un anestesista, infermieri e tecnici.

Ricordiamo che è possibile contribuire per l'emergenza Haiti direttamente presso il Centro di Ascolto Diocesano (dal lunedì al sabato, 8.30-12.30), presso le parrocchie, attraverso i conti correnti della Caritas Diocesana:

- conto corrente postale n. 11186061, intestato a "Caritas Diocesana Curia Vescovile", causale "Emergenza terremoto Haiti"

- conto corrente bancario Monte dei Paschi di Siena, Iban IT 65 O 01030 38480 000000975158, causale "Emergenza terremoto Haiti".

Diamo anche alcuni riferimenti per chi volesse versare direttamente a Caritas Italiana:

- c/c postale n. 347013, "Emergenza terremoto Haiti"

- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma

Iban: IT 29 U 05018 03200 00000011113, "Emergenza terremoto Haiti".

CONCERTO IN FAVORE DI HAITI

DOMENICA 21 FEBBRAIO presso la chiesa della SS. Trinità (Gubbio, Corso Garibaldi) alle ore 16.30, si terrà un concerto per sostenere gli interventi di Caritas Italiana ad Haiti.

Abbiamo raccolto con entusiasmo la disponibilità delle stimate concertiste **Katia Ghigi** (violino) e **Agnese Gatto** (pianoforte) che si sono offerte di suonare gratuitamente per contribuire alla raccolta fondi in favore della popolazione haitiana.

Il programma prevede musiche di Veracini, Shubert, Shumann e Bartok.

Ringraziamo in da ora di cuore Katia e Agnese.

QUARESIMA DI CARITA' 2010

Con l'inizio della Quaresima prenderà il via anche la raccolta diocesana di fondi, che quest'anno servirà a sostenere le attività della parrocchia di Santiago de Huata, in Bolivia, dove opera il nostro don Leonardo Giannelli, affiancato dal giugno scorso da un altro sacerdote della nostra Diocesi, don Antonio "Topio" Zavatarelli. E' importante che la nostra Diocesi senta la responsabilità e la gioia di sostenere la realtà di Huata, che in questi anni è cresciuta grazie all'opera instancabile di don Leo e delle persone (di Huata e italiane) che è riuscito a coinvolgere nella catechesi, negli oratori, nell'aiuto alle famiglie povere, negli interventi scolastici e sanitari.

Provvederemo a distribuire quanto prima nelle parrocchie il materiale pastorale sulla raccolta.

Azione Cattolica Diocesana - Caritas Diocesana – Ufficio Pastorale per i problemi sociali e il lavoro – Oratorio don Bosco - AIMC - Operatori Culturali U.C.

“Sviluppo umano: riscoprire le relazioni”

Invitano a partecipare ai due incontri che si terranno a Gubbio, presso l'hotel Beniamino Ubaldi, Via Perugina

giovedì 11 febbraio ore 17.30

“Caritas in Veritate” – gratuità e bene comune come orizzonti dello sviluppo

Relatori: prof. Pierluigi Grasselli, università di Perugia
prof. Giancarlo Pellegrini, università di Perugia
don Fausto Scurpa, Istituto Teologico di Assisi
Coordinatore: dott. Daniele Morini

venerdì 19 febbraio ore 17.30

Identità e pluralismo. L'incontro con l'altro

Relatore: prof. Giannino Piana, Università di Urbino

Azione Cattolica – Caritas Diocesana – Oratorio don Bosco

In occasione della prossima Pasqua sono previsti tre incontri con il monaco del Monastero di Fonte Avellana Mario Zanotti sul tema: "In cammino verso la Pasqua"

Gli incontri si terranno nei giorni: 26 febbraio, 5 e 12 marzo alle ore 21.00 presso il "Centro Pastorale San Filippo"

Chi si trova oggi ad operare nel mondo dell'animazione, della pastorale o del volontariato educativo si accorge, giorno per giorno, della necessità di non improvvisarsi educatori od animatori, ma di maturare e sviluppare competenze formative, spirituali ed educative che consentano di intervenire con efficacia e di costruire relazioni significative con i ragazzi coinvolti.

Proprio da questa necessità nasce "6 MILIARDI DI PEZZI UNICI" ovvero il primo meeting diocesano per educatori, animatori e catechisti che si svolgerà presso l'hotel "Beniamino Ubaldi" dal 12 al 14 marzo 2010.

L'esperienza è volta a favorire le significatività delle relazioni interpersonali tra i giovani, a comunicare e relazionarsi in modo assertivo ed efficace, ad attivare nuove esperienze per abbattere i propri limiti nelle relazioni, a facilitare lo scambio di esperienze per un "contagio educativo".

La formazione sarà condotta da CREATIV, una cooperativa che lavora da anni nel campo dell'educazione con tecniche nuove e coinvolgenti basate anche sul metodo di apprendimento creativo (CLM).

Proprio per creare un incontro coinvolgente e dare la possibilità a tutti i partecipanti di confrontarsi e scambiare idee, opinioni, paure nel campo educativo, il meeting sarà diviso in due percorsi (o workshop): **Junior** per chi ha dai 16 ai 23 anni (o comunque per chi è alle prime esperienze); **Senior** dai 24 ai 100 anni (o per chi ha anni di esperienza).

Chiunque sia interessato a partecipare o per qualsiasi informazione può contattare uno di questi numeri: 3298994612 o 3339590647 o scrivere all'indirizzo cancelleria@gubbio.chiesacattolica.it

Segue una bozza di quello che sarà il programma delle tre giornate:

VENERDI' 14 MARZO

Dalle ore 15,00 **ACCOGLIENZA**

Registrazione partecipanti. Informazioni varie sulle sistemazioni, consegna materiale didattico, del programma dettagliato.

Alle ore 15,30 "1,2,3 CONTATTO"

Ore 16,30 - 19 WORKSHOP

Spazi deputati

- Percorso Junior: **LA PATENTE DELL'EDUCATORE**
1a SESSIONE
- Percorso Senior (solo per senior): **TALENT SCOUT PER LA VITA**
1a SESSIONE

Ore 20.00 **CENA**

Ore 21.00 **WORK-SHOW: CHANGE BOX**

SABATO 13 MARZO

Dalle ore 8,30 **ACCOGLIENZA**

Benvenuto ai nuovi arrivati

Ore 9.00 **"STRETCHING RELAZIONALE"** - momento dinamico insieme per ripartire creativamente e prepararsi al lavoro nei laboratori. Riscaldiamo mente e corpo per l'avventura che ci attende.

Ore 9.30 - 13.00 **WORKSHOP**

Spazi deputati

- Percorso Junior: LA PATENTE DELL'EDUCATORE
2a SESSIONE
- Percorso Senior (solo per senior): TALENT SCOUT PER LA VITA
2a SESSIONE

Ore 13,00 Pranzo

Ore 14,30 **RI-ATTIVIAMOCI!**

Momento di riaccensione e riflessione

Ore 15,00 **WORKSHOP**

- Percorso Junior: LA PATENTE DELL'EDUCATORE
3a SESSIONE
- Percorso Senior (solo per senior): TALENT SCOUT PER LA VITA
3a SESSIONE

Ore 20,00 Cena

Ore 21,00 **SERATA ANIMATA**

PROGETTATA CON EQUIPE DI PAST. GIOVANILE

DOMENICA 14 marzo

Ore 9,00 **"STRETCHING CREATIVO - antinfortunistica relazionale"** - momento dinamico insieme per ripartire creativamente.

A seguire **CONFERENZA ANIMATA**

EMERGENZA EDUCATIVA - PRONTI PER LA SFIDA!

Momento insieme di riflessione, coinvolgendo i partecipanti attivamente

Ore 11.30 S. MESSA

Ore 13.00 Pranzo

Servizio di Pastorale Giovanile

Leggi le notizie delle diocesi su
[http:// www.gubbio.chiesacattolica.it](http://www.gubbio.chiesacattolica.it)

Leggi le notizie quotidiane provenienti dalle diocesi dell'umbria su
<http://www.chiesainumbria.it>

Noi Catechisti

INIZIARE ALLA VITA CRISTIANA

Come si diventa cristiani? Che ruolo ha il catechista? E i genitori?

E' possibile rispondere alla prima domanda facendoci aiutare dal grande Paolo.

Ricordate Fil 3,6-11? Come è diventato cristiano il grande apostolo delle genti? Quando ebbe "la rivelazione di Gesù Cristo", in conseguenza della quale egli chiese e ricevette il battesimo e venne accolto nella comunità dei discepoli del Signore?

Sinteticamente potremmo esprimere il tutto nel seguente modo: il posto che la Torah occupava nella vita di Paolo viene ora occupato dal Signore Gesù, il risorto.

Nel momento in cui questo è accaduto, Paolo è diventato cristiano. La sua esistenza ha mutato il suo centro, il suo orizzonte è ora la persona di Gesù.

Cosa possiamo capire da questo?

Ci è narrato un incontro, ci viene trasmesso il messaggio che diventare cristiani significa aver ricevuto la grazia di questo incontro.

Papa benedetto XVI ha espresso tutto questo in maniera mirabile nella sua Lettera Enc. "Deus Caritas Est": "Il cristianesimo non è innanzitutto una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva" La scintilla che ha dato origine alla decisione di Paolo (e, speriamo, di tutti noi) chiede di diventare vita quotidiana.

In che modo? Attraverso l'educazione che mi viene data nella Chiesa. Una Chiesa che non fa dell'educazione la sua passione predominante è impensabile. E allo stesso modo chi ha deciso di diventare cristiano deve lasciarsi educare dalla Chiesa. Ecco allora che ricevendo i sacramenti sono messo nella condizione di essere in comunione col Signore, vivo in Lui, con Lui e come Lui alla scuola della Chiesa.

Qual è il compito di noi catechisti nell'iniziare una persona alla vita cristiana?

Normalmente l'incontro con Cristo avviene mediante e dentro all'incontro con un suo discepolo (potremmo/dovremmo essere noi). Noi fungiamo da "mediatori" dell'incontro del bambino, del ragazzo con Cristo. La mediazione è opera della Chiesa ed è solo in persona Ecclesia che il catechista svolge il suo compito (attraverso il mandato del parroco e del vescovo).

Il catechista non è mandato ad insegnare, ma ad educare ad un universo di valori: alla pace, alla solidarietà, alla tolleranza ... E' inviato perché la persona incontri Cristo.

E' necessario guidare una persona ad un incontro che gradualmente diventa capacità di giudizio, criterio di scelta, forma di vita ... e tutto questo ha un nome:EDUCAZIONE.

Noi catechisti siamo educatori. Un VERO educatore NON PUO' NON ESSERE un TESTIMONE.

A chi istruisce è richiesta competenza e capacità di esprimere ciò che sa: competenza scientifica e capacità didattica. A chi educa questo non basta: occorre l'autorità del testimone.

Testimone di che cosa? Che ciò che sta narrando è vero a causa del fatto che lui lo ha "visto". Il catechista ha veramente incontrato Cristo; può dire che Lui è il Bene della persona, anche se questo incontro non ha ancora trasformato completamente la sua vita.

Insomma: noi catechisti dobbiamo essere dei credenti e aderire alla fede della Chiesa.

Sappiamo che la Chiesa media l'incontro di Cristo con la persona attraverso la Parola (predicazione/catechesi/ istruzione sempre più accurata), i Sacramenti (celebrazione dei Misteri) e la Disciplina (nell'educare a continuare nella vita ciò che abbiamo celebrato nel Mistero).

Lasciarne una delle tre mette a rischio l'incontro della persona con Cristo.

Capiamo bene che si diventa cristiani imparando, celebrando, vivendo.

Chiediamoci seriamente allora:

l'iniziazione cristiana, cioè quel cammino che conduce il battezzato (i nostri bambini) ad una fede adulta, è davvero oggi una necessità? Davvero si diventa cristiani passo dopo passo?

Forse abbiamo bisogno di un itinerario che coinvolga sia la famiglia che la parrocchia. Abbiamo bisogno di una nuova e feconda alleanza tra queste due istituzioni.

Credo che nonostante la riscoperta del matrimonio come vocazione e della famiglia come Chiesa domestica, ci sia ancora molto da fare per riconoscere alla famiglia un ruolo nella comunicazione della fede.

Sappiamo che l'educazione alla fede da parte dei genitori deve incominciare fin dalla tenera età dei figli.

Essa si realizza già allorché i membri della famiglia si aiutano a crescere nella fede attraverso la testimonianza di una vita cristiana vissuta in conformità al Vangelo.

La catechesi familiare precede, accompagna e arricchisce le altre forme di insegnamento della fede.

I genitori hanno la missione di insegnare ai figli a pregare e a scoprire la loro vocazione di figli di Dio (Cf Lumen Gentium, n.11)

La parrocchia è la comunità eucaristica e il cuore della vita liturgica delle famiglie cristiane: è un luogo privilegiato della catechesi dei figli e dei genitori (Catechismo Chiesa Catt. - cap. 2226) Chiediamoci seriamente:

- in famiglia la fede passa attraverso le scelte che ritmano la vita di ogni giorno?
- In parrocchia è nutrita dalla catechesi, celebrata dalla liturgia e testimoniata dalla carità?

Ma di quale famiglia parliamo? La realtà familiare, oggi, anche nelle nostre comunità parrocchiali, è complessa e a volte problematica: diversificazione della situazione coniugale dei genitori, sensibilità religiosa non omogenea, legame tradizionale ad alcune pratiche religiose, contestazione nei confronti della Chiesa e delle sue istituzioni...

Quali criteri pastorali vengono adottati per far fronte a queste problematiche? Come sono verificate le motivazioni per accedere ai Sacramenti? Queste e altre le domande che potremmo formulare.

Personalmente continuo a sperare in un progetto organico di catechesi a livello diocesano, che sappia realizzare una vera collaborazione tra le varie parrocchie e tra i vari Uffici della Diocesi pronti a proporre degli itinerari credibili e fecondi.

Non si può puntare sulle famiglie se queste non sono debitamente formate: è non è un'affermazione superflua!

In ordine al coinvolgimento delle famiglie nella iniziazione cristiana, si potrebbero tenere presenti alcune attenzioni:

- bisogna adoperarsi perché si realizzi il superamento definitivo di una mentalità ancora diffusa in cui permane un certo clericalismo serpeggiante e in cui la collaborazione dei laici è vista soprattutto come offerta del singolo credente, piuttosto che da un "insieme di persone" (coppia, genitori e famiglia) unite in un vincolo di amore;
- è necessario che la prospettiva "catecumenale" sia veramente quella che orienta ogni itinerario di iniziazione cristiana e, probabilmente, è tempo di rivolgersi verso una catechesi "intergenerazionale". Entrambe le prospettive sembrano offrire inedite possibilità al coinvolgimento delle famiglie cristiane;
- particolarmente opportuna è la sinergia tra pastorale catechistica, giovanile, vocazionale, familiare. In particolare, la pastorale familiare dovrebbe diventare una preoccupazione centrale già della pastorale giovanile, che non pare oggi in molti casi sufficientemente attenta a questa importante dimensione;
- è conveniente elaborare itinerari differenziati, che tengano conto delle concrete e varie situazioni di partenza in cui si trovano i nuclei familiari;
- è urgente riflettere con più attenzione allo "sbocco" del cammino di iniziazione cristiana. Per evitare che il percorso risulti una esperienza avulsa dalla realtà, una parentesi nella vita, è importante studiare l'inserimento concreto nella quotidianità della vita cristiana. e in questo ambito l'apporto della famiglia risulta insostituibile.

La comunità ecclesiale è chiamata oggi a curare di più e meglio le famiglie, lungo tutto l'arco della sua vita, a richiedere e valorizzare la collaborazione delle famiglie cristiane.

Il Papa, nell'esortazione apostolica sull'impegno delle famiglie cristiane nel mondo contemporaneo, diceva che i cristiani "devono amare in modo particolare la famiglia" e aggiungeva "Amare la famiglia significa saperne stimare i valori e le possibilità, promuovendoli sempre. Amare la famiglia significa individuare i pericoli ed i mali che la minacciano, per poterli superare. Amare la famiglia significa adoperarsi per crearle un ambiente che favorisca il suo sviluppo. E, ancora, è forma eminente di amore ridare alla famiglia cristiana oggi, spesso tentata dallo sconforto e angosciata per le accresciute difficoltà, ragioni di fiducia in se stessa, nelle proprie ricchezze di natura e di grazia, nella missione che Dio le ha affidato. Bisogna che le famiglie del nostro tempo riprendano quota! Bisogna che seguano Cristo!" (FC, 86).

E' un compito impegnativo, ma fecondo, che attende tutti nella comunità ecclesiale.

Aurora
Ufficio Catechistico Diocesano

Liturgia

Monastero SS. Trinità in San Girolamo

Quaresima 2010

*Resurrexi, et adhuc tecum sum, alleluia:
posuisti super me manum tuam, alleluia:
mirabilis facta est scientia tua, alleluia, alleluia.*

Con queste parole che il Figlio risorto rivolge al Padre, la Liturgia ci invita al mattino di Pasqua a celebrare la Resurrezione del Signore Gesù e il suo ritorno nel seno del Padre.

Io sono risorto e sono con te sempre, hai posto su di me la tua mano: il cammino quaresimale ci pone dietro al Signore Gesù sulla via per la quale Egli si è lasciato conformare dallo Spirito alla volontà buona del Padre. Così, condotto dallo Spirito attraverso il deserto, Egli viene tentato dal diavolo proprio sulla sua identità di Figlio eterno del Padre: «Se tu sei Figlio di Dio» (I Domenica di Quaresima, Lc 4,1-13). Ma Gesù non si appropria della sua uguaglianza con Dio (cf. Fil 2,6-11), desidera riceverla dalle sue mani di Padre, come avverrà sul Tabor e poi in modo compiuto, misteriosamente, sulla Croce e nella Resurrezione: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo» (II Domenica di Quaresima, Lc 9, 28-36). E la sua Parola, ascoltata, ci rivela il mistero di Dio, del suo essere Amore misericordioso, il quale pazientemente coltiva il fico sterile perché porti il frutto abbondante di cui è capace (III Domenica di Quaresima, Lc 13,1-9); che, commosso, corre incontro all'uomo perduto, desideroso come è di restituirgli gratuitamente la dignità di figlio sperperata nel peccato, e la gioia di essere sempre con Lui e di partecipare delle sue cose, della sua vita (IV Domenica di Quaresima, Lc 15, 1-3. 11-32); che non condanna, ma chiama il peccatore a dimenticare il passato, a convertirsi al suo Volto e ad accorgersi della sua opera nell'attimo presente (V Domenica di Quaresima, Gv 8, 1-11). E da ultimo, questa Parola, eterna presso il Padre, dopo aver gridato l'abbandono del Padre ed essersi a Lui totalmente restituita, sulla Croce si fa Silenzio, attendendo la manifestazione del disegno nascosto da secoli ed ora rivelato e poter così cantare il mattino di Pasqua: *Mirabilis facta est scientia tua, alleluia, alleluia.*

Carissimi, in questa Quaresima, contemplando il mistero del Figlio, che tutto si riceve dal Padre, anche noi siamo chiamati a lasciarci condurre dallo Spirito in un cammino di adozione filiale.

Il digiuno, l'elemosina, la preghiera e ogni nostro gesto dicano il desiderio ardente che lo Spirito prenda la polvere che siamo e la plasmi secondo l'immagine bellissima del Figlio, il Signore Gesù, affinché in Lui siamo resi figli dell'unico Padre che è nei cieli.

Ancora grande è la gioia, che desideriamo condividere con voi tutti, per l'incontro dello scorso 14 gennaio tra la nostra comunità e i sacerdoti della nostra diocesi riuniti intorno al caro Vescovo Mons. Mario per il loro ritiro mensile. Dopo la celebrazione dell'Ora di Terza e l'adorazione eucaristica, il Vescovo, i sacerdoti, i diaconi e alcune religiose, si sono messi tutti in ascolto della nostra madre Chiara Cristiana, che ha loro tenuto una riflessione sulle origini della vocazione. Veramente siamo grate al Signore che ci ha donato di accogliere tra noi questi suoi figli e ministri, durante questo anno che la Chiesa ha dedicato alla preghiera e all'intercessione per tutti loro. Portiamo nel cuore i volti e i nomi di quanti abbiamo incontrato e di quanti non hanno potuto essere presenti. Un grazie grande per la fraternità, la semplicità, e la gioia con cui siete stati in mezzo a noi e ci avete lasciato la testimonianza di un ministero vissuto con passione e amore al Signore e al gregge affidatovi. Vi portiamo con noi al Signore.

Le vostre sorelle povere di S. Chiara.